**DOMANDE (D) POSTE ALLA STAZIONE APPALTANTE ENTRO IL GIORNO 5
FEBBRAIO 2025 E RELATIVE RISPOSTE (R)**

A) **D:** si chiede se il "Professionista abilitato al rilascio della certificazione energetica: requisiti tecnici e professionali, di cui all'art. 2 del DPR 16 aprile 2013, n. 75, dei soggetti abilitati all'attività di certificazione energetica degli edifici" richiesto nel gruppo di lavoro possa essere un ingegnere abilitato e iscritto all'ordine di appartenenza senza specifica o ulteriore certificazione, o sia richiesta la certificazione EGE

R: La certificazione EGE non è vincolante, purché vi sia tecnico abilitato all'attività di certificazione energetica, a seconda dei protocolli vigenti.

B) **D:** la presente per richiedere di allegare alla documentazione di gara la domanda id partecipazione in quanto l'allegato 1 citato a pag. 30 del disciplinare nella documentazione di gara allegata fa riferimento all'offerta economica.

R: La documentazione, inclusa la domanda di gara, è stata caricata sul portale ed è scaricabile anche dal sito web della Direzione regionali Musei nazionali Toscana mediante il link in calce: <https://museitoscana.cultura.gov.it/trasparenza/bandi-di-gara/avvisi-pubblici/>

C) **D:** Considerando che l'oggetto della gara sembrerebbe riguardare principalmente la progettazione di un allestimento museale in un edificio storico, è possibile presentare in relazione, tra i servizi svolti similari, un servizio di allestimento permanente all'interno di un edificio storico vincolato ai sensi del d.lgs. 42/2004 ma certificato come servizio in categoria E19?

È richiesto che la progettazione includa una riflessione progettuale sia sull'allestimento museale che sugli interventi edilizi, oppure ci si deve concentrare esclusivamente sulle opere edili previste? Potete specificare con maggiore chiarezza i confini tra le attività progettuali richieste per il lotto 2 e quelle che riguardano l'allestimento definito da altra somma economica? In particolare, dove termina il lavoro previsto per il lotto 2 e inizia quello relativo alla progettazione dell'allestimento museale?

R: Alla prima richiesta si risponde positivamente, pur evidenziando che l'oggetto principale della progettazione non è l'allestimento museale bensì le opere edili e impiantistiche finalizzate al restauro e alla rifunzionalizzazione degli ambienti museali.

Poiché tali opere dovranno essere realizzate in funzione del progetto di allestimento commissionato dalla Fondazione Museo Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia, la progettazione delle opere edili e impiantistiche di cui al Lotto 2 dovrà essere eseguita tenendo conto di quest'ultimo progetto di allestimento (Lotto 2a) oltre che del progetto esecutivo di cui al Lotto 1, così come evidenziato nella documentazione di gara.

D) **D:** In merito alla tabella 10 a pag. 37 del disciplinare è individuato il punto B.5 che però non viene definito nella tabella 12 a pag. 42 del disciplinare con relativa valutazione. Si chiede se per il punto B5, che dovrà illustrare l'uso degli strumenti di gestione informativa delle costruzioni BIM, possa essere non indicato nel Criterio B ma che le informazioni richieste siano esplicitate sia nell'Offerta di Gestione Informativa (punto C2) che nel punto D2 (strumenti informatici messi a disposizione e utilizzati per lo sviluppo e la gestione delle prestazioni).

R: Il richiamo al punto B.5 all'interno della "Tabella 10 – Relazione unica" di cui a pag. 37 del Disciplinare è un mero refuso. Si prega dunque di illustrare l'uso degli strumenti di gestione informativa delle costruzioni BIM nel capitolo "C".

E) **D:** essendo l'importo minimo per l'elenco di servizi un montante complessivo di più servizi, è possibile per la categoria IMPIANTI IA.04 affiancare al tecnico in possesso di laurea un perito industriale elettrotecnico come coprogettista, il quale apporta almeno il 50% dell'importo di € 564.000,00 indicati dimostrabili con CRE da PA?

R: Sì, è possibile l'affiancamento da un punto di vista tecnico; per quanto concerne il requisito di cui alla "Tabella 9 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi" (paragrafo 6.2 del Disciplinare) si rinvia a quanto indicato al paragrafo 6.4 del Disciplinare e nello specifico al punto in cui si dice che *"Il requisito dell'elenco dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.2 deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso. In ogni caso, resta fermo l'obbligo da parte di ciascun componente del Raggruppamento di apportare una quota-parte, benché minima, di tale requisito, presentando uno o più servizi svolti in una o più categorie/ID oggetto del presente appalto."* Si ricorda che non è ammesso l'avvalimento.

F) **D:** Si chiede chiarimento in merito al subcriterio B5, citato nella tabella a pag. 37 del disciplinare di gara, riguardante l'uso degli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni BIM, suddetto criterio non è poi riportato nella tabella 12 a pagina 41/42.

R: Il richiamo al punto B.5 all'interno della "Tabella 10 – Relazione unica" di cui a pag. 37 del Disciplinare è un mero refuso. Si prega dunque di illustrare l'uso degli strumenti di gestione informativa delle costruzioni BIM nel capitolo "C".

G) **D:** In merito alla gara Sesto fiorentino (FI) - Museo Richard Ginori, si pongono i seguenti quesiti:

1. Verrà messo a disposizione il file DGUE Reponse per la compilazione all'interno della piattaforma del e-DGUE, così come indicato a pagina 32 del disciplinare di gara e nell'allegato 5 "Compilazione e-DGUE"?

2. Verrà messo a disposizione il Modello di dichiarazione ex D.P.C.M. 187/1991 attualmente non presente nei materiali di gara?

3. L'imposta di bollo è relativa alla domanda di partecipazione e quindi da calcolare l'importo in base al numero di pagine del documento? E' inoltre possibile avere delucidazioni sulle modalità di pagamento?

4. Possono figurare all'interno del raggruppamento società di servizi che quindi non contribuiscono alla comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionale relativi alle categorie?

R:

1. E' possibile generare il file "response" una volta compilato/creato il file con estensione .xml avente ad oggetto eDGUE tramite apposita sezione nella homepage del portale.

2. il modello di dichiarazione ex D.P.C.M. 187/1991 è stato caricato sul portale assieme alla documentazione di gara e risulta scaricabile anche dal sito web della Direzione regionali Musei nazionali Toscana mediante il link in calce: <https://museitoscana.cultura.gov.it/trasparenza/bandi-di-gara/avvisi-pubblici/>

3. La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il

pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall’Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell’Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

4. Si rinvia a quanto indicato al paragrafo 6.4 del Disciplinare e nello specifico al punto in cui si dice che *“Il requisito dell’elenco dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.2 deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso. In ogni caso, resta fermo l’obbligo da parte di ciascun componente del Raggruppamento di apportare una quota-parte, benché minima, di tale requisito, presentando uno o più servizi svolti in una o più categorie/ID oggetto del presente appalto.”* Si ricorda che non è ammesso l’avvalimento.

H) **D:** Buon pomeriggio, si richiede gentilmente alla stazione appaltante il file xml "dgue request" necessario alla creazione del "dgue response".

R: Il file in oggetto è stato caricato.

I) **D:** si chiede se l'attribuzione dei punteggi per i sub criterio E1 (Il punteggio relativo al criterio D sarà attribuito all’operatore economico che includa nel gruppo di lavoro un progettista esperto degli aspetti ambientali ed energetici, certificato da un organismo di valutazione della conformità accreditato a norma del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA, secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024) è attribuito laddove si inserisca nel raggruppamento un professionista in possesso della certificazione ESPERTO ITACA. Si chiede inoltre conferma di poter eventualmente procedere tramite avvalimento premiale ai sensi dell’art. 104 del Nuovo Codice dei contratti pubblici ai fini dell'attribuzione del suddetto punteggio.

R: Si conferma l’attribuzione del punteggio sopraindicato per il possesso della certificazione ESPERTO ITACA.

Si precisa inoltre che ai sensi del D.lgs. 36/2023 e del Disciplinare di gara l'istituto dell'avvalimento non è contemplato nelle procedure aventi ad oggetto forniture, servizi o lavori afferenti all'ambito dei Beni culturali.

J) **D:** in merito alla gara Sesto fiorentino (FI) - Museo Richard Ginori, si chiede se sia possibile ricevere il calcolo dei corrispettivi "Allegato CCG01" come riportato a pagina 33 del DIP, in quanto l'allegato non risulta presente nei materiali di gara.

R: il documento di calcolo dei corrispettivi è stato caricato sul portale assieme alla documentazione di gara e risulta scaricabile anche dal sito web della Direzione regionali Musei nazionali Toscana mediante il link in calce: <https://museitoscana.cultura.gov.it/trasparenza/bandi-di-gara/avvisi-pubblici/>

K) **D:** nel calcolo della parcella non si evince il compenso per la prestazione energetica QbII.21 QbII.22. Inoltre si chiede se deve essere indicata la figura del professionista esperto in acustica compreso nella parcella QbII.20

R: Il compenso risulta esplicitato nei documenti di calcolo dei compensi professionali caricati sulla piattaforma assieme alla documentazione di gara e risultano scaricabili anche dal sito web della Direzione regionali Musei nazionali Toscana mediante il link in calce: <https://museitoscana.cultura.gov.it/trasparenza/bandi-di-gara/avvisi-pubblici/>

Non è necessario indicare il professionista esperto in acustica in questa fase.

L) **D:** 1. In riferimento all'offerta tecnica si chiede conferma che nella Tabella 10 – Relazione unica a pagina 37 del disciplinare di gara, al punto B - CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA la frase " Per quanto riguarda il punto B.5, questo dovrà illustrare l'uso degli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (BIM) " sia un refuso in quanto non viene riportato nel paragrafo e nella Tabella 12. Inoltre la gestione informativa digitale delle costruzioni (BIM) viene richiesta al punto C - OFFERTA DI GESTIONE INFORMATIVA DEL CONCORRENTE

2. Si chiede se il modello BIM richiesto nell'appalto debba comprendere anche il lotto 1, attualmente in fase di esecuzione o debba limitarsi al solo lotto oggetto di appalto.

3. Si chiede se il progetto di allestimento debba essere recepito ed inserito nel modello BIM.

4. In merito alla compilazione dell'offerta economica si chiede che venga messo a disposizione sulla piattaforma l'ALLEGATO 5, citato al punto 17, pagina 39 del disciplinare di gara al paragrafo "Offerta economica e offerta temporale"

R:

1. Il richiamo al punto B.5 all'interno della "Tabella 10 – Relazione unica" di cui a pag. 37 del Disciplinare è un mero refuso. Si prega dunque di illustrare l'uso degli strumenti di gestione informativa delle costruzioni BIM nel capitolo "C".

2. Come indicato al paragrafo "3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO" del Disciplinare Lo sviluppo della progettazione (esecutiva) mediante utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (metodologia BIM) deve concernere non solo il Lotto 2 bensì anche il Lotto 1 e il Lotto dell'allestimento (detto anche "Lotto 2a").

3. Sì.

4. Si precisa che il modello "Allegato 1 - Schema offerta economica" è stato caricato sulla piattaforma assieme alla documentazione di gara e risulta scaricabile anche dal sito web della Direzione regionali Musei nazionali Toscana mediante il link in calce: <https://museitoscana.cultura.gov.it/trasparenza/bandi-di-gara/avvisi-pubblici/>

M) **D:** si richiede gentile supporto per l'individuazione dei moduli "Domanda di partecipazione" che risulta non scaricabile dall'indirizzo <https://museitoscana.cultura.gov.it/trasparenza/bandi-di-gara/avvisi-pubblici/> e "Dichiarazione ex D.P.C.M. 187/1991" o in alternativa, per quest'ultimo, cortesemente indicare se sia obbligatorio nel nostro caso di RTP costituenda composta da liberi professionisti.

R: i moduli sono stati caricati sulla piattaforma assieme alla documentazione di gara e risultano scaricabili anche dal sito web della Direzione regionali Musei nazionali Toscana mediante il link in calce: <https://museitoscana.cultura.gov.it/trasparenza/bandi-di-gara/avvisi-pubblici/>

N) **D:** sul disciplinare di gara a pagina 7 (Documenti di gara cap 2.1) viene menzionato file "Request.xml" del Documento di gara unico Europeo (DGUE); Non riesco a individuarlo tra gli

allegati forniti e suppongo sia necessario per intraprendere la compilazione dell' eDGUE. Ho capito correttamente? In caso affermativo, le chiedo cortesemente di indicarmi dove trovarlo

R: Il file è stato caricato sulla piattaforma assieme alla documentazione di gara.

O) **D:** Buonasera, in relazione al criterio C.1 dell'offerta tecnica, si chiede chiarimento sulle pagine da produrre. Nella tabella riepilogativa a pag. 37 è riportato 3 schede grafiche formato A3 e 2 facciate A4, mentre nella tabella a pag. 42 sono menzionate solo le 3 schede A3

R: Devono essere prodotte non più di 3 schede A3 e 2 A4.

P) **D:** In riferimento alla procedura di gara in oggetto, si chiede cortesemente di chiarire quanto segue ai fini della corretta compilazione dell'offerta tecnica ed economica di sistema:

1. Campo Offerta tecnica: Nella compilazione della scheda offerta, per i parametri relativi all'offerta tecnica, è necessario inserire il punteggio massimo previsto da disciplinare per ogni criterio oppure altro valore?

2. Campo Offerta economica: Per la compilazione dell'offerta economica, è richiesto l'inserimento del ribasso percentuale oppure dell'importo offerto?

R: In ordine all'offerta economica si prega di compilare il modello "Allegato 1 - Schema offerta economica" caricato sulla piattaforma assieme alla documentazione di gara e scaricabile anche dal sito web della Direzione regionali Musei nazionali Toscana mediante il link in calce: <https://museitoscana.cultura.gov.it/trasparenza/bandi-di-gara/avvisi-pubblici/>

Q) **D:** Buongiorno, la presente per chiedere se in caso di RTP costituendo l'Allegato 0 - Domanda di partecipazione deve essere presentato da tutti i partecipanti o basta presentare un'unica domanda dove inserire i dati di tutti i componenti del raggruppamento?

R: Può essere presentata un'unica domanda purché sia sottoscritta da tutte le persone indicate al punto 11 del paragrafo 15.1 del Disciplinare.

R) **D:** Buongiorno, con la presente si richiede se c'è un format da seguire per l'Ogi e se è possibile disporre di un Capitolato informativo.

R: Non è presente un format per l'Ogi. Il Capitolato informativo è stato caricato sulla piattaforma assieme alla documentazione di gara e risulta scaricabile anche dal sito web della Direzione regionali Musei nazionali Toscana mediante il link in calce: <https://museitoscana.cultura.gov.it/trasparenza/bandi-di-gara/avvisi-pubblici/>

S) **D:** chiedo gentilmente di chiarire con quale cig va pagato il contributo ANAC?

R: il CIG che identifica la presente procedura è il seguente: B51E87BE6E

T) **D:** Si richiedono le modalità di versamento dell'imposta di bollo che non ci risultano specificate, di cui al Disciplinare di Gara, punto 15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, punto vi). Documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo.

R: La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico

utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

U) **D:** non riusciamo a trovare il documento 6 "request.xml" del DGUE tra gli allegati disponibili sulla piattaforma. Tale documento è elencato a pagina 7 del DIG. Eventualmente possiamo utilizzare un .xml già in nostro possesso e modificarlo?

R: Il file è stato caricato sulla piattaforma assieme alla documentazione di gara. Si prega di utilizzare tale documento.

V) **D:** volevamo chiedere gentilmente dove trovare il link per scaricare il progetto esecutivo del lotto 1.

R: E' possibile scaricare tale progetto esecutivo dal sito web della Direzione regionali Musei nazionali Toscana mediante il link in calce:
<https://museitoscana.cultura.gov.it/trasparenza/bandi-di-gara/avvisi-pubblici/>

W) **D:** Facendo seguito al sopralluogo effettuato in data odierna si sottopongono le seguenti questioni:

1. Si chiedono chiarimenti in merito agli ambienti posti nella testata ovest dell'edificio: le UTA previste nella documentazione allegata al bando di gara (in particolare nel progetto esecutivo del Lotto 1) rimarranno nella posizione attuale (verso il prospetto nord) oppure verranno spostate nei locali verso il prospetto sud? Di conseguenza gli altri spazi rimanenti nella testata ovest saranno adibiti a locali tecnici o faranno parte del percorso di visita?

2. Si chiede conferma che il layout delle stanze che ospitano le nuove aree tematiche previsto nell'Allegato 2 al DIP (Concept dell'Allestimento) non sia modificabile. Si chiede pertanto su quali aspetti il progetto presentato con la presente gara possa intervenire nella definizione dello spazio allestitivo.

3. Alla luce delle contraddizioni tra quanto riportato nel corso del sopralluogo e quanto esposto nei documenti di gara, si richiede che venga inviato materiale più chiaro e approfondito in merito al progetto da presentare. Chiediamo inoltre chiarimenti in merito alla necessità di presentare un approfondimento sugli spazi aperti adiacenti all'edificio.

R: 1. Si precisa che l'UTA verrà solamente specchiata verso il prospetto sud.

2. Il *concept* dell'allestimento è al momento definito e imm modificabile.

3. Il materiale fornito dalla Stazione Appaltante è chiaro ed esaustivo, anche alla luce dei sopralluoghi svolti.

X) **D:** Si chiede alla spettabile di fare chiarezza in merito a quanto segue in merito all'offerta tecnica:

1. a pag. 37 nella tabella è riportato che "punto B.5, questo dovrà illustrare l'uso degli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (BIM)". Di tale sub criterio poi non si fa più

menzione. Si chiede se trattasi di mero refuso dal memento che coinciderebbe con il criterio C.2 “Offerta di Gestione Informativa del concorrente2

2. nel caso in cui si tratti di mero refuso e che quindi il criterio B.5 non esiste, per il criterio b andranno compilate al massimo 10 A4? Inoltre il conteggio delle tavole e pagine non è corretto. Le tavole A4 non sono 54 in totale ma bensì 52. (conteggio pagine in A4: 6 pagine criterio A + 10 pagine per il criterio B + 32 pagine per il criterio C + 4 pagine per il criterio D)

R:

1. Il richiamo al punto B.5 all’interno della “Tabella 10 – Relazione unica” di cui a pag. 37 del Disciplinare, è un mero refuso. Si prega dunque di illustrare l'uso degli strumenti di gestione informativa delle costruzioni BIM nel capitolo “C”.

2. Sì

Y) **D:** si chiede se il subcriterio B.5 (indicato nella tabella 10 a pagina 37 del disciplinare, che risulta però mancante nella tabella 12 a pag. 40) sia da produrre nella redazione della Relazione Unica e se rientra nel numero totale di 10 pagine formato A4 del criterio B.

R: Il richiamo al punto B.5 all’interno della “Tabella 10 – Relazione unica” di cui a pag. 37 del Disciplinare, è un mero refuso. Si prega dunque di illustrare l'uso degli strumenti di gestione informativa delle costruzioni BIM nel capitolo “C”.

Z) **D:** Buongiorno. Con la presente si chiede il dettaglio degli importi inerenti la "specificità" degli importi" riportata nelle tabelle 2 e 3 del Disciplinare, in modo da poter calcolare le quote dei corrispettivi nel caso di RTP di tipo misto. Grazie

R: i documenti di calcolo dei compensi professionali sono stati caricati sulla piattaforma assieme alla documentazione di gara e risultano scaricabili anche dal sito web della Direzione regionali Musei nazionali Toscana mediante il link in calce: <https://museitoscana.cultura.gov.it/trasparenza/bandi-di-gara/avvisi-pubblici/>